

Galleria: “Per fermare il contagio serve la responsabilità di tutti”

Pubblicato: Venerdì 6 Marzo 2020



Un appello ad adottare “atteggiamenti radicali” per evitare che per molto tempo “ci sia solo una crescita”. Lo ha fatto l’**assessore al Welfare della Regione Lombardia, Giulio Gallera**, durante la conferenza stampa per fare il punto sull’emergenza Coronavirus con un messaggio chiaro: «O assumiamo un atteggiamento individuale molto responsabile oppure non siamo in grado di valutare quando arriverà la discesa dei casi di contagio».

Galleria, ha quindi illustrato lo **sforzo straordinario che sta facendo tutto il sistema Lombardia** dove la situazione del pronto soccorso nelle aree di frontiera “è sempre di grande pressione” tanto che, “solo ieri a Crema ci sono stati 80 accessi in pronto soccorso tutti da ricoverare con polmonite, ed erano 70 il giorno prima e 60 il giorno prima ancora. A Lodi, c’erano 65 persone in pronto soccorso da ricoverare, a Cremona ieri sono passate 80 persone, a Bergamo est 70 persone, questo per dare a tutti la dimensione fenomeno che stiamo affrontando”.

I numeri dell'emergenza

-i casi positivi sono 2.612, ieri erano 2.251. Il 36% dei contagiati ha oltre 75 anni, il 20% ha tra i 65 e i 74 anni, il 25% tra i 50 e i 64, il 17% tra i 25 e i 49 anni mentre l’1 per cento tra 18 e i 24 anni e l’1 per cento meno di 18 anni

– i deceduti 135, tutte persone anziane con un quadro clinico già compromesso. L’87% ha più di 75

- anni, l'11% ne ha fra 65 e 74 e il 2% fra 50 e 64 anni
- i dimessi e trasferiti al domicilio 469 (93 in più in un solo giorno)
- in isolamento domiciliare 77
- in terapia intensiva 309 (+65 rispetto a ieri)
- i ricoverati non in terapia intensiva 1.622 (453 in più)
- i tamponi effettuati 13.556
- personale sanitario positivo è pari al 12% del totale
- persone in sorveglianza volontaria

I numeri del contagio in Lombardia provincia per provincia, sono 23 nel Varesotto

Tutti gli ospedali saranno "Covid"

Gallera ha poi aggiunto che si sta pensando ad un **nuovo modello** nel quale quasi **tutti gli ospedali saranno 'Covid'**. "Se prima avevamo individuato tre ospedali da destinare esclusivamente ai pazienti Coronavirus – ha detto – oggi stiamo pensando di ribaltare l'assioma perché il numero dei casi cresce in maniera molto importante. Stiamo dunque individuando alcuni presidi per le patologie più importanti".

La sospensione delle attività ambulatoriali

Gallera ha anche precisato **quanto annunciato ieri circa le attività ambulatoriali** "Stiamo facendo inserire nel Decreto legge – ha detto – la facoltà di sospendere le attività ambulatoriali lunedì approveremo in Giunta una delibera che darà indicazioni alle strutture ospedaliere su come gestire in maniera opportuna i pazienti che arriveranno. Le strutture dovranno ridurre l'attività ambulatoriale mantenendo quella urgente e non differibile. Si potranno continuare a svolgere anche fisioterapia o psichiatria perché effettuate da personale che non verrebbe utilizzato per i pazienti Covid".

L'assessore ha anche fatto sapere che ieri si sono **laureati 65 infermieri a Pavia** e altri se ne aggiungeranno fra lunedì e martedì per arrivare fino a 250. "Ho sentito i rettori Svelto e Morzenti – ha spiegato – per ringraziarli di ciò che hanno fatto. Ci era stato garantito un Decreto che accorciava l'anno scolastico di un mese e non è arrivato. I rettori lombardi hanno fatto i loro decreti per ridurre l'anno e consentirci di avere del personale che quindi tra una decina di giorni potrebbe entrare nel sistema".

Dopo la bella notizia di qualche giorno fa circa la dimissione della moglie del paziente 1, oggi ne è arrivata un'altra: oggi infatti è **tornato a casa anche il paziente '3'**, il runner amico di paziente 1.

Coronavirus: tutti gli aggiornamenti in diretta

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it